

FONDAZIONE GIUSEPPE GEMELLARO ETS

ALBAIRATE (MI) – VIA XXV APRILE 32

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL REVISORE UNICO

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025 REDATTO

ai sensi dell'art. 25 D.Lgs.460/97 e dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Giuseppe Gemellaro ETS

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

la presente relazione esprime il parere e le osservazioni del Revisore Unico a seguito dell'attività di vigilanza svolta, con particolare riferimento agli esiti gestionali dell'anno 2025, riportati nel bilancio che vi viene sottoposto per l'approvazione.

Il mio operato è diretto al controllo sulla regolare amministrazione dell'Ente, e più in generale sul perseguimento delle finalità istituzionali e sulla tutela del patrimonio della Fondazione, osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli art. 2403 e 2409 bis del Codice Civile (così come ci viene richiesto dall'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997).

La presente Relazione, farà riferimento ai seguenti punti della mia attività:

- 1) Vigilanza sulla gestione e sull'assetto organizzativo
- 2) Relazione sul Bilancio 2025 con richiamo all'art. 2429, comma 2
- 3) Esame dell'osservanza delle previsioni dell'art. 25 del D.Lgs n.460/1997 e dell'art. 13 del D. Lgs n. 117/2017

* * O * *

1) Vigilanza sulla gestione e sull'assetto organizzativo:

Il Revisore:

- Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge ed in particolare dello Statuto, in forza del quale l'attività concretamente svolta dall'Ente è coerente con le finalità in esso contenute, ovvero secondo la volontà del suo Fondatore.
- Ottenuto dai Responsabili delle funzioni amministrative periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio;

- Acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente, sul relativo funzionamento e sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Controllo contabile

Si dà atto che il sistema di rilevazioni contabili risulta adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese, con rilevazione delle operazioni riferentesi all'attività istituzionale ed alle attività connesse.

Passaggio da Onlus a Ets

Si precisa che l'ente, con comunicazione n° 2001002504 del 09/07/2001 alla Direzione Regionale delle Entrate, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale. In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si è potuto qualificare come Ente del Terzo Settore ed ha potuto godere delle agevolazioni recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Con l'iscrizione al RUNTS avvenuta nell'esercizio 2026, l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Con atto n. di repertorio 12269 del 22/01/2026 del Notaio Rinaldi in Milano la Fondazione ha modificato il proprio statuto e deliberato l'iscrizione tra gli Enti del Registro Unico Nazionale Terzo Settore. La Fondazione è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 166917 della Lombardia sezione G "Altri enti del Terzo Settore" ed ha un capitale di dotazione di euro 1.827.050.

2) Relazione sul Bilancio 2025 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

L'esame del bilancio è stato condotto in analogia ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e quindi, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge,

civilistiche e speciali, che disciplinano il bilancio d'esercizio, tenuto altresì conto delle specificità di un ente non profit.

- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017

Nella redazione del bilancio vengono adottati gli schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

Particolarmente innovativo rispetto al conto economico, previsto dal Codice Civile, è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, che dà conto del risultato delle singole aree gestionali.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-25	31-dic-24
Totale immobilizzazioni nette <i>(immateriali, materiali, finanziarie)</i>	8.531.783	9.147.725
Attivo circolante <i>(rimanenze, crediti, attività finanz. disponibilità)</i>	2.140.174	1.566.668
Ratei e risconti attivi	27.134	34.852
TOTALE ATTIVITA'	10.699.091	10.749.245

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-25	31-dic-24
Patrimonio netto		
<i>Fondo di dotazione</i>	1.827.050	1.827.050
<i>Patrimonio vincolato</i>	3.520.481	3.520.481
<i>Patrimonio libero</i>	3.527.656	3.320.496
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	449.256	207.160

Fondo per rischi e oneri	157.800	140.000
Fondo T.F.R.	152.030	137.520
Posizioni debitorie		
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>	1.035.667	1.565.939
Ratei e risconti passivi	29.151	30.598
TOTALE PASSIVITA'	10.699.091	10.749.245

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	
	31-dic-25	31-dic-24
Proventi attività interesse generale	4.230.307	4.057.622
Oneri attività interesse generale	3.899.467	3.865.067
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	330.840	192.555
Proventi attività diverse		6.222
Oneri attività diverse		1.564
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)	0	4.658
Proventi attività di raccolta fondi		
Oneri attività di raccolta fondi		
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	0	0
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	178.390	140.221
Oneri attività finanziarie e patrimoniali	12.324	85.397
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	166.066	54.824
Proventi attività di supporto generale		
Oneri attività di supporto generale	30.000	30.000
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	(30.000)	(30.000)
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	466.906	222.036
Imposte	18.650	14.877
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	449.256	207.160



Il valore espresso in bilancio dal patrimonio netto della Fondazione nel corso del 2025 si è così modificato:

Valore del Patrimonio Netto (inizio esercizio) 8.875.187

Incremento delle riserve

Avanzo d'esercizio

449.256

Valore del Patrimonio Netto (fine esercizio)

9.324.443

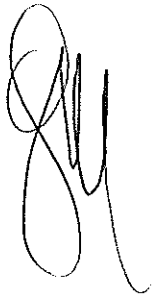
I principi adottati

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2025 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2024, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.



Osservazioni in ordine di Bilancio di Esercizio

Si dà atto che il bilancio di esercizio è stato redatto secondo gli schemi approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (D.M. 5.3.2020).

E' stata svolta un'unica attività di interesse generale (art. 5 del D.Lgs. 117/2017). L'ente non ha effettuato attività diverse e non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

Il sottoscritto revisore, non essendo incaricato della revisione legale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8, nelle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, emanate dal CNDCEC", consistenti in un controllo sintetico complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Il risultato di gestione presenta un avanzo di € 449.256, presentando un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente e una leggera flessione dei costi. Il primo margine si mantiene positivo.

La situazione economica appare in equilibrio, dato che i ricavi sono in grado di coprire i costi di gestione.

La situazione finanziaria appare sotto controllo. Durante l'esercizio non si sono registrati problemi di liquidità e la Fondazione è in grado di far fronte tempestivamente alle proprie obbligazioni.

La situazione patrimoniale presenta carattere di solidità. Il patrimonio netto di anno in anno viene incrementato dall'avanzo di gestione.

Infine, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale, e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa di bilancio.



Annotazioni fiscali

Al riguardo si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP, per l'esercizio al 31/12/2025, non è previsto per i soggetti qualificati quali ONLUS in forza della Legge Regionale n.27/2001.

Unica componente del prelievo fiscale risulta derivare dall'assoggettamento ad IRES degli immobili destinati ad usi istituzionali in ottemperanza alle previsioni della CM 28 dicembre 1999.

Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

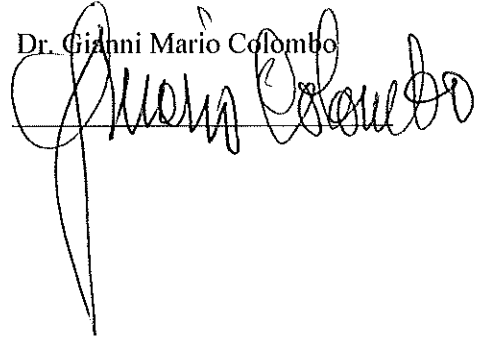
Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2025 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 16 aprile 2026

IL REVISORE UNICO

Dr. Gianni Mario Colombo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianni Colombo', written over a horizontal line.